



**IL PROGETTO** L'iniziativa di rigenerazione urbana di Fondazione Amendola con Compagnia di San Paolo

## I suoni della natura a Barriera Milano Come sarà il Giardino Neuroestetico

■ La Fondazione Amendola ha lanciato un innovativo progetto di rigenerazione urbana, il Giardino Neuroestetico, situato a Torino nel quartiere Barriera di Milano. Questa iniziativa, supportata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e finanziata dal programma Next Generation EU dell'Unione Europea, mira a trasformare una piccola area verde attualmente degradata, adiacente alla sede della Fondazione in via Tollegno 52. L'obiettivo è valorizzare lo spazio, trasformandolo in un fulcro di cultura e socialità per la comunità. Il progetto si propone di migliorare la qualità della vita urbana e di creare un modello replicabile di spazi verdi integrati nel tessuto cittadino. Il Giardino Neuroestetico è un'innovazione che trae spunto dalle più recenti scoperte in psicologia

e neuroscienze per intensificare il legame tra il patrimonio culturale e l'ambiente urbano. Attraverso un'armoniosa fusione di elementi naturali, design innovativo e tecnologia avanzata, il progetto mira a creare uno spazio dinamico che incentivi incontri e dialoghi tra i cittadini attraverso l'arte e la cultura, promuovendo la democrazia partecipativa. Tra le iniziative proposte: la piantumazione di alberi, la creazione di aiuole, un'app interattiva che trasforma i suoni della natura in musica, oltre a spazi destinati a esposizioni e rappresentazioni artistiche. Questo spazio polifunzionale è destinato a trasformare non solo l'estetica del quartiere, ma anche a favorire un nuovo tipo di interazione sociale e culturale. Domenico Cerabona, direttore della Fondazione Amen-

dola: «Questo è un progetto ambizioso, ci impegneremo nei prossimi anni per espanderlo e arricchirlo, contando anche sul contributo della nostra comunità e delle istituzioni. È così che continuiamo il nostro impegno per sviluppare nuovi spazi e metodi di promozione culturale e di cittadinanza attiva in Barriera di Milano».

Previsto per essere completato entro la primavera del 2025, il Giardino Neuroestetico sarà realizzato con la partecipazione dei residenti e la collaborazione con esperti, includerà anche elementi di ricerca e inclusione sociale. Si invitano i cittadini a contribuire al progetto con donazioni, condividendo informazioni sulla campagna, o partecipando come volontari, per amplificare l'impatto e migliorare insieme il quartiere.

